

COMUNE DI QUINCINETTO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO







Regolamento Comunale per l'istituzione e il funzionamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi

Adottato con deliberazione del Consiglio comunale n.8 del 12/04/2022

REGOLAMENTO

PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL

CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

PREMESSE

Il progetto del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, che opera nell'area dell'educazione alla cittadinanza, alla gentilezza e alla Costituzione, nasce dalla consapevolezza che per formare i cittadini del futuro, responsabili e edotti delle dinamiche democratiche e partecipative di una comunità, è essenziale sollecitare esperienze di partecipazione diretta alla vita amministrativa attraverso uno strumento di partecipazione calibrato sulle esigenze dei bambini e/o ragazzi.

La partecipazione attiva dei ragazzi alla vita comunitaria esprime compiutamente lo spirito della "Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia", approvata il 20 novembre 1989 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

ART. 1 - FINALITA'

- 1) Le finalità del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi sono:
 - l'acquisizione di una maggiore conoscenza delle istituzioni e del loro funzionamento, nonché dei meccanismi della rappresentanza;
 - l'educazione alle buone pratiche di gentilezza;
 - l'apprendimento dell'educazione civica;
 - l'educazione alla partecipazione democratica;
 - l'analisi dei bisogni, delle necessità e l'espressione dal punto di vista delle nuove generazioni, su temi quali la convivenza nel rispetto dei diritti, la qualità della vita, l'assetto del territorio e del paese;
 - il rafforzamento della conoscenza dell'importanza del bene comune e della salvaguardia del patrimonio collettivo.

ART. 2 - FUNZIONI

- 1) Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi ha funzioni informative, propositive e consultive da esplicare, tramite redazione di pareri o formulazione di richieste di informazioni nei confronti degli organi comunali, su argomenti che riguardano, a titolo esemplificativo:
 - problematiche giovanili e inclusività;
 - politiche ambientali e sostenibilità;
 - sport e tempo libero, cultura e spettacolo;
 - pubblica istruzione;
 - rapporti con i soggetti impegnati nella tutela dei diritti dei minori;
 - buone pratiche di gentilezza;
 - educazione civica.

ART. 3 – COMPOSIZIONE E DURATA

- 1) Sono Consiglieri di diritto del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi tutti gli alunni che frequentano la classe V della Scuola Primaria di Quincinetto.
- 2) Sono Assessori di diritto della Giunta Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi tutti gli alunni residenti a Quincinetto della classe V della Scuola Primaria, di cui uno diverrà Presidente e uno Vice Presidente.
- 3) Il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio Comunale delle Ragazze dei Ragazzi sono eletti a scrutinio segreto dal Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.

- 4) All'inizio dell'anno scolastico, e in ogni caso entro il 31 ottobre di ogni anno, si procede alla costituzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi come previsto dall'art.4. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento si procederà per il primo anno a costituirlo con gli alunni della classe IV, mentre negli anni successivi si procederà solo con la classe V della Scuola Primaria.
- 5) Prima dell'elezione viene svolto un lavoro preparatorio nella classe con spiegazioni sul funzionamento del Comune, sulle attività del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, sui problemi sentiti come più urgenti, nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica.
- 6) Il mandato dei Consiglieri Comunali si esaurisce con la promozione alla classe I della Scuola Secondaria di I grado.

ART. 4 – CANDIDATURA E ELEZIONI DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE

- 1) La candidatura a Presidente e Vice-Presidente e la possibilità di esporre le proprie motivazioni alla classe avverrà secondo i tempi e le modalità concordate con gli insegnanti.
- 2) Le elezioni si svolgeranno in orario scolastico.
- Il Presidente neoeletto sceglierà il Segretario Comunale tra i Consiglieri, esclusi gli Assessori della Giunta, che dovrà redigere l'apposito verbale. Gli insegnanti garantiranno comunque la regolarità delle operazioni.
- 4) I risultati dello scrutinio sono consegnati a cura del Dirigente Scolastico al Sindaco del Comune.
- 5) Il Sindaco nella prima seduta utile del Consiglio Comunale proclama ufficialmente la costituzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.

ART. 5 – INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

- 1) Entro 30 giorni dalla proclamazione degli eletti, il Sindaco provvede alla convocazione della prima seduta del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, tramite un comunicato alla Scuola e alla classe, indicando la data, il giorno, l'ora nel quale si terrà la seduta, con il seguente ordine del giorno:
 - convalida del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi;
 - convalida della Giunta Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi;
 - convalida del Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi;
 - incontro conoscitivo con i Consiglieri Comunali;
 - programmazione delle attività.
- 2) Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi si riunirà nella Sala Consiliare del Comune.

ART. 6 - DISCIPLINA DELLE ADUNANZE

- 1) Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi è normalmente convocato dal Sindaco, sentito il Presidente del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, in orario extra scolastico, con l'eventuale accompagnamento degli insegnanti e/o dei genitori.
- 2) I Consiglieri, nei giorni precedenti la seduta, possono discutere i temi posti all'ordine del giorno. Ad essi viene riconosciuta la possibilità di organizzare un'assemblea al mese per presentare il lavoro svolto e raccogliere idee.
- 3) Le assemblee di classe verranno verbalizzate dal Segretario Comunale scelto in quell'occasione dal Presidente del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi tra i Consiglieri, esclusi gli Assessori della Giunta Comunale. Alle sedute può essere necessaria la presenza di personale tecnico del Comune per illustrare proposte, raccogliere suggerimenti, ascoltare i problemi e individuare soluzioni (aiuto alla

- progettazione partecipata). Così pure, su proposta dei Consiglieri o dei coordinatori, possono essere presenti esperti per presentare punti di vista e informazioni su particolari argomenti.
- 4) Le sedute sono pubbliche e sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.
- 5) A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni.
- 6) La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano, salvo che per l'elezione del Presidente e del Vice-Presidente.
- 7) Le deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi sono verbalizzate dal Segretario del Consiglio, che il Presidente sceglierà ad ogni seduta tra i Consiglieri, esclusi gli Assessori della Giunta Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, che ha il compito di:
 - a) registrare le presenze e le assenze;
 - b) raccogliere e verificare le giustificazioni dei Consiglieri assenti;
 - c) stilare il verbale del Consiglio in forma completa e con linguaggio adatto ai ragazzi.
- 8) Le deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi sono trasmesse al Sindaco per essere conservate agli atti dell'Amministrazione Comunale.
- 9) All'adunanza del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi partecipa il Sindaco o, in caso di impossibilità, il Vice Sindaco, o un loro delegato.

ART. 7 – SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

1) Le spese per il funzionamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi sono a carico dell'Amministrazione Comunale.